

ASSICURAZIONE AGEVOLATA PRIMAVERA/ESTATE 2015 CONTRO LE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE

Si comunica a tutti gli **IMPRENDITORI AGRICOLI** che a partire dal 3.4.2015 è aperta la campagna assicurativa agevolata per le produzioni Primaverili-Estive per l'anno 2015.

Tali assicurazioni usufruiscono di un contributo pubblico, ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013, del Reg. UE n. 1308/2013 per il sostegno del settore vitivinicolo, del D.M. n. 162/2015, del D. Lgs. 102/2004 e della L.R. 8/98 e loro s.m.i., **sotto forma di abbattimento dei costi assicurativi fino al 65% del premio dovuto.**

Ai fini della corresponsione dei contributi pubblici, ogni azienda agricola dovrà rispettare una serie di adempimenti:

- ❖ aggiornare/constituire il **FASCICOLO AZIENDALE**;
- ❖ predisporre il **PIANO DI COLTIVAZIONE**;
- ❖ compilare e scaricare il **PAI (Piano Assicurativo Individuale)** per allegarlo al certificato assicurativo sottoscritto;
- ❖ compilare la dichiarazione di **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"** entro il **30.04.2015**.

Si evidenzia che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 29.03.2004 n. 102, in caso di calamità naturale e/o avversità atmosferica, gli interventi compensativi possono essere concessi solamente per produzioni, strutture ed impianti e per eventi non previsti dal Piano Assicurativo Agricolo Nazionale. Pertanto per tutte le produzioni appresso riportate l'Amministrazione Pubblica riconosce solo il contributo sulle spese di assicurazione.
- Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D. Lgs. 29.03.2004 n. 102, a decorrere dal 1° gennaio 2005, il contributo pubblico è concesso esclusivamente per contratti assicurativi che prevedono per ciascun prodotto assicurato la copertura della produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso Comune.

Il termine massimo di accettazione dei certificati è fissato per il:

- **20.04.2015** per le colture a ciclo autunno-primaverile e permanenti;
- **31.05.2015** per le colture a ciclo primaverile;
- **15.07.2015** per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate entro il 15 luglio.

PRODUZIONI ED EVENTI ASSICURABILI

PRODOTTI ASSICURABILI	GARANZIE ASSICURABILI
Cereali, Oleaginose, Orticole, Leguminose, Foraggere, Colture ind.li, Pomacee, Drupacee, Olivicole, Viticole, Frutticole varie, Frutta in guscio, Pianteromatiche.	- Avversità Catastrofali (alluvione, siccità, gelo e brina); - Avversità di Frequenza (ecc. di neve, ecc. di pioggia, grandine, vento forte); - Avversità Accessorie (colpo di sole e vento caldo, sbalzo termico).

Per la corrente Campagna assicurativa i Consorzi di Difesa hanno sottoscritto convenzioni con diverse Compagnie di Assicurazioni è possibile contattare gli uffici del Consorzio di appartenenza:

- **Oristano: Zona Industriale - 0783 354216 - 3496582238 - condifesa.oristano@asnacodi.it** -

F.to Il Presidente del Condifesa di Oristano,
Sisinnio Piras



DEFINIZIONI EVENTI AVVERSI

Grandine: acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

Gelo: abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Brina: congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di pioggia: eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Alluvione: calamità naturale che si manifesta sotto forma di esondazione, dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento Forte: fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7 grado della scala Beaufort, limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento caldo (Scirocco e/o Libeccio): Movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda tra sud-est e sud-ovest abbinato ad una temperatura di almeno 30° che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Nel rischio possono essere considerati anche i danni causati da vento composto da masse d'aria satura di particelle di acqua marina (aerosol atmosferico) che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Sbalzo termico: Variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Siccità: straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Tale evento deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante oggetto di assicurazione con conseguente compromissione della produzione assicurata. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

Colpo di sole: Incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di neve: precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.